



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia di Bari
Ufficio V - Ambito territoriale di Foggia
Scuole dell'infanzia e primaria del primo ciclo dell'istruzione
"San Ciro" di Foggia



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

DIREZIONE DIDATTICA STATALE XI CIRCOLO - "S.CIRO"-FOGGIA
 Prot. 0003250 del 12/05/2022
 VI-2 (Uscita)

Al sito Web istituzionale sezione dedicata
 Ad Amministrazione trasparente
 Ad Albo pretorio
 Agli atti fascicolo del progetto

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Ordine Diretto fuori MEPA fornitura materiale pubblicitario "Digital board" - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020.Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) –REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione”– Avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

Titolo Progetto “Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell’organizzazione scolastica” **Codice identificativo progetto 13.1.2A-FESRPON-PU-2021-46**

CUP: I79J21005600006

CIG: Z3E365EBCB

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTO	il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
VISTO	il Programma Annuale 2022 approvato dal Consiglio di Circolo con delibera n. 55 del 14/02/2022;
VISTA	la delibera del Consiglio di Circolo n. 58 del 14/02/2022 di approvazione del “Regolamento d’istituto per l’attività negoziale – Affidamenti di lavori, servizi e forniture ai sensi dell’art.45 comma 2 lettera a) del Decreto 28 agosto 2018, n.129” in cui è previsto di “elevare fino a 39.999,99 euro il limite di tutte le attività negoziali, necessarie per le procedure relative agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma dal Dirigente scolastico, nei limiti degli impegni di spesa autorizzati con l’approvazione del Programma annuale e successive modifiche”;
VISTA	la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
VISTO	il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO	in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
VISTO	in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
VISTE	le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
VISTO	l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;
VISTO	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;
CONSIDERATO	che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice degli appalti, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MePA si può acquistare mediante Ordine Diretto d'Acquisto (ODA);
VISTO	l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
VISTO	l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria [...]»;

VISTO	l'Avviso pubblico n. 28966 del 06 settembre 2021 per la realizzazione dei progetti "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" afferente al Programma Operativo Nazionale (PON) "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014/2020. Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU;
VISTA	la proposta progettuale presentata da questa istituzione scolastica - Candidatura N. 1063921;
VISTO	il Decreto MI di approvazione delle graduatorie delle istituzioni scolastiche ammesse a finanziamento - (Prot. 353 del 26/10/2021);
VISTA	la nota Prot. AOODGEFID/0042550 del 2/11/2021 di autorizzazione al progetto: Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", con un impegno di spesa complessivo autorizzato per questa Istituzione scolastica di € 34.475,45;
ACQUISITA	la relativa proposta progettuale prot.n. 1382 del 17/2/2022;
VISTI	i Regolamenti UE e tutta la normativa di riferimento per la realizzazione del suddetto progetto;
VISTE	le indicazioni del Ministero dell'Istruzione per la realizzazione degli interventi;
VISTO	il decreto dirigenziale, prot.n. 5907/06-21 del 12/11/2021, di formale assunzione a bilancio con contestuale modifica al programma annuale esercizio finanziario 2021;
VISTE	le indicazioni in materia di pubblicità di cui al paragrafo 6.2– Tipologie di spese ammissibili per voci di costo alla lettera D) dell'Avviso medesimo;
RITENUTO	di dover provvedere alle azioni di pubblicità previste mediante la realizzazione di materiale pubblicitario con l'evidenza del progetto;
CONSIDERATO	che per i beni da acquisire non sono disponibili convenzioni CONSIP attive e non rientrano tra quelli per cui sussiste l'obbligo di acquisto su ME.PA.;
RILEVATA	la necessità di provvedere all'affidamento della fornitura in oggetto in tempi brevi, considerata l'imminente scadenza dei termini per la realizzazione;
PRESO ATTO	che la spesa complessiva per la fornitura in parola, come preventivata a seguito di apposita richiesta di preventivo, ammonta ad 275,00 (oltre IVA) per complessivi € 335,50 IVA INCLUSA;
PRESO ATTO	delle indicazioni dell'art. 5.1.3 delle Linee Guida N. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" che prevede «Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento [...]»;
VISTO	l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;
VISTE	le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO	che la Dott.ssa Tiziana Zappatore, Dirigente scolastico dell'Istituzione scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
CONSIDERATO	che il preventivo formulato dall'operatore economico MULTIGRAFICA adv srl, acquistato al prot.n. 3068/VI-2 del 3/5/2022, risulta congruo rispetto alla economicità, in quanto include nell'offerta beni rispondenti alle esigenze oltre che servizi accessori, come progettazione e installazione, considerati indispensabili e rispondenti alle nostre esigenze e con tempi di realizzazione efficaci rispetto alla data di conclusione del progetto;
VISTO	l'art. 36 co. 1 del D. L.VO 50/2016 "L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi (di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti) e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.";
RITENUTO	di dover procedere all'attribuzione della fornitura dei beni, di cui alla presente determina, con affidamento diretto mediante Ordine Diretto fuori MEPA;
TENUTO CONTO	che la Stazione Appaltante espletterà, le verifiche volte ad accertarne: <ul style="list-style-type: none"> • il possesso dei requisiti di moralità e di carattere generale di cui agli articoli 80-83 del Codice dei contratti pubblici d. l.vo 50/2016 e s.m.i.; • verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche; per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG) indicato in oggetto;
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento, quantificati in Euro 275,00 (oltre IVA) per complessivi € 335,50 IVA INCLUSA, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022.

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Art. 1 Le premesse sono parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2 Di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto della fornitura mediante ordinativo di acquisto fuori MEPA, avente ad oggetto la fornitura di:

articolo	Prezzo escluso IVA	IVA 22%	Importo complessivo
Progettazione e stampa di n. 2 targhe su forex cm. 80 diametro a colori	275,00	60,50	335,50
Progettazione e stampa n. 1 targa su forex cm. 40 a colori + n. 40 etichette adesive formato 8x3 cm cod. identif. Progetto			omaggio
Totali	275,00	60,50	335,50

all'operatore economico MULTIGRAFICA adv srl Via N. Campanile s.n.- Lucera P.IVA:_03186970715.

Art. 3 Di autorizzare la spesa complessiva pari ad € 275,00 (oltre IVA) per complessivi € _335,50 IVA INCLUSA che trova la necessaria copertura finanziaria nel Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2022 – P01/04 "Digital board" voce 3-4-1.

- Art. 4 Di ottemperare a quanto stabilito dalla L. 136/2010, art. 3, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.
- Art. 5 Di disporre che il pagamento avverrà a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica e di dichiarazione di assunzione obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della Legge 136/2010.
- Art. 6 Ai sensi dell'art. 31, co. 1, del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 5 della L. 241/1990, il Responsabile del Procedimento il Dirigente scolastico Dott.ssa Tiziana Zappatore.
- Art. 7 Ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016, il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo pretorio del sito web dell'Istituzione scolastica www.scuolesancirofg.edu.it, oltre che nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Tiziana Zappatore
firmato digitalmente

per l'attività istruttoria
Il Direttore S.G.A.
Dott.ssa Angela Savino